



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

LEGGE IN MATERIA DI LAVORO PUBBLICO E PRIVATO

Renato Brunetta

Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione





I contenuti

- Con l'approvazione della legge in materia di lavoro pubblico e privato il quadro di misure per la riforma e la modernizzazione della P.A. si completa di un ulteriore tassello

- Tra le misure e gli interventi previsti:
 - Il riconoscimento normativo della specificità delle forze armate, di polizia e del corpo nazionale dei vigili del fuoco (vedi documento su specificità)
 - Il riordino della normativa in materia di congedi, aspettative e permessi
 - Mobilità del personale della P.A.
 - Semplificazione
 - Trasparenza sulle valutazioni dei dipendenti pubblici
 - Aspettativa per i dipendenti pubblici
 - Pari opportunità e assenza di discriminazioni nel settore pubblico



Il riordino della normativa in materia di congedi, aspettative e permessi



Congedi, aspettative e permessi (art. 23)

- **Il Governo è delegato a riordinare la normativa in materia di congedi, aspettative e permessi spettanti ai lavoratori dipendenti del settore pubblico e privato**
 - La delega sarà esercitata, con l’emanazione di uno o più decreti attuativi, entro 6 mesi dalla data di entrata in vigore del provvedimento, senza nuovi o maggiori oneri per il bilancio dello Stato

- **Ai fini dell’emanazione dei decreti legislativi attuativi saranno sentite le associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro più rappresentative sul piano nazionale, ed è previsto, infine, il parere della Conferenza Unificata e delle competenti Commissioni parlamentari**



Permessi per l'assistenza a portatori di handicap (art. 24)

- Viene modificata la legge n.104 del 1992 relativamente all'ambito soggettivo dei fruitori dei permessi per l'assistenza a portatori di handicap, limitandone il diritto in relazione al grado di parentela e riconoscendone la fruibilità in forma alternata ad un solo lavoratore dipendente per la stessa persona con handicap in situazione di gravità.
- Si dispone, inoltre, l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della funzione pubblica i dati relativi ai propri dipendenti che fruiscono dei suindicati permessi mensili retribuiti, ovvero dei permessi retribuiti previsti per i minori con handicap grave e di età non superiore ai tre anni.
- La ratio perseguita dalla norma non è quella di colpire la valenza sociale della disciplina di tutela delle persone con handicap, bensì quella di razionalizzarne i presupposti e l'utilizzo, e contrastarne viceversa l'abuso.



Altre misure che interessano il settore pubblico

MOBILITA'

SEMPLIFICAZIONE

CERTIFICATI DI MALATTIA

PRIVACY

ASPETTATIVA

PARI OPPORTUNITA'



Altre misure: mobilità del personale della P.A. (art. 13)

- Viene ampliata la sfera di applicazione dell'istituto della “mobilità collettiva” e della “mobilità volontaria” del personale delle pubbliche amministrazioni.
- “mobilità collettiva”:
 - In caso di conferimento di funzioni statali alle Regioni o agli Enti locali, o in caso di trasferimento di attività ad altri soggetti pubblici, in caso di eccedenza di personale, si applicano le disposizioni previste in materia di mobilità collettiva dall'art. 33 e ss. del D. lgs. n. 165/2001, che prevedono l'attivazione di una procedura volta a ricollocare il personale in esubero.
- “mobilità volontaria”
 - Si prevede la possibilità di utilizzare – in assegnazione temporanea e per motivate esigenze organizzative – personale proveniente da altre pubbliche amministrazioni per un periodo non superiore al triennio.



Altre misure: semplificazione (art. 5)

- Si semplificano gli adempimenti inerenti gli obblighi formali di informazione cui sono tenute le pubbliche amministrazioni all'atto dell'instaurazione del rapporto di lavoro
 - Le pubbliche amministrazioni dovranno comunicare per via elettronica al Dipartimento della funzione pubblica i dati su retribuzioni annuali, curricula vitae, indirizzi di posta elettronica e numeri telefonici d'uso professionale dei dirigenti nonché i tassi di assenza e di maggiore presenza di tale personale
 - Il Dipartimento pubblicherà questi dati sul proprio sito istituzionale



Altre misure: certificati di malattia (art. 25)

- A decorrere dal 1° gennaio 2010, sono estese anche al settore privato le norme in materia di rilascio e di trasmissione dell'attestazione di malattia, già introdotto per i dipendenti pubblici con la Riforma Brunetta (DLgs 150/09)
- La trasmissione della certificazione medica avviene per via telematica direttamente dal medico, ovvero dalla struttura sanitaria, all'INPS che a sua volta la invia all'amministrazione di competenza.



Altre misure: trattamento dei dati personali (art. 14)

- Si modifica il “Codice della Privacy” per bilanciare le esigenze di trasparenza nello svolgimento delle funzioni pubbliche nella P.A. e la necessità di tutelare la riservatezza dei dati personali
- Sono oggetto di protezione soltanto le notizie concernenti la riservatezza dei dati personali, quali quelli relativi allo stato di salute o idonei a rivelare informazioni sensibili



Altre misure: aspettativa per i dipendenti pubblici (art. 18)

- I dipendenti pubblici possono essere collocati in aspettativa non retribuita per un massimo di dodici mesi, anche per avviare attività professionali o imprenditoriali
 - In tale periodo, conseguentemente, non trovano applicazione le disposizioni in materia di incompatibilità e di cumulo degli impieghi attualmente vigenti per i dipendenti della pubblica amministrazione



Altre misure: pari opportunità e assenza di discriminazione nella P.A. (art. 21)

- È previsto l'obbligo di garantire pari opportunità tra uomini e donne e assenza di discriminazioni dirette o indirette nel settore pubblico, istituendo a tal fine un apposito Comitato unico di garanzia, formato da rappresentanti dell'amministrazione e sindacali, che si occuperà di contrastare anche il fenomeno del cd. 'mobbing'
- Le pubbliche amministrazioni sono chiamate, altresì, ad adottare le misure volte ad attuare le direttive dell'Unione europea in materia di pari opportunità, contrasto alle discriminazioni ed alla violenza morale e psichica nei posti di lavoro



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Presidenza del Consiglio dei ministri

Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione

Corso Vittorio Emanuele, 116

00186 - Roma

<http://www.innovazionepa.gov.it>

Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione

